



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio ragusano è un' area abbastanza ricca della Sicilia. Il tessuto produttivo è costituito da una diffusa presenza di piccole e medie aziende operanti nell'ambito agricolo e industriale, da un terziario diffuso e dallo sviluppo del terzo settore. La nostra scuola collabora attivamente con le associazioni a tutela dei disabili e dei soggetti con disturbi evolutivi, con enti di solidarietà, compagnie teatrali, associazioni sportive, con la parrocchia e le associazioni sportive. Con i Club Service Rotary, Kiwanis e Lions sono stati sottoscritti Accordi di rete finalizzati alla realizzazione di progetti formativi per la salvaguardia dell'ambiente e della legalità. Con l'UNICEF dall'anno scolastico 2020/2021 è stata avviata un'attiva collaborazione. Inoltre sono proficue le collaborazioni istituzionali con l'USR Sicilia, l'USP Ambito IX di Ragusa, con il Comune di Ragusa, che eroga i servizi di mensa, socio-psico-pedagogici, di assistenza specialistica ai disabili e di trasporto, con l'ASP, nonché con i Carabinieri e la Polizia municipale.

L'utenza è costituita principalmente da alunni che abitano in zona, ma numerose sono anche le richieste d'iscrizione da parte di genitori che, pur abitando in quartieri limitrofi, svolgono la loro attività lavorativa nei pressi del Circolo Didattico. La scelta delle famiglie però solo in parte è dettata dalla viciniorità alla scuola, infatti le ragioni dell'affluenza sono anche da ricercarsi nella riconosciuta qualità complessiva del servizio e dell'Offerta Formativa e della sue specificità. Eccetto alcune situazioni di disagio sociale e culturale, l'utenza appartiene a un livello socio-economico medio-alto, con notevoli aspettative per il percorso scolastico dei figli. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, nel complesso, è alquanto limitata. Le famiglie sono sensibili al dialogo con l'istituzione scolastica, spesso sono propositive, mettono a disposizione le loro competenze e collaborano per realizzare esperienze interessanti e stimolanti per i loro bambini.

La presenza di alunni disabili e con bisogni educativi speciali, certificati ai sensi della legge 104/92 e della legge 170/2010, o individuati dal team dei docenti ai sensi della Direttiva Miur 27.12.2012, prevede la progettazione e l'implementazione di un curriculum inclusivo che permetta di realizzare interventi didattici flessibili e metodologie di tipo metacognitivo e autoregolativo. Per garantire a ciascuno la possibilità di raggiungere il successo formativo, la scuola, riconosce la diversità in termini di "risorsa" e di "opportunità", organizza percorsi personalizzati che partono dal vissuto degli alunni e promuove modalità di "ascolto attivo, di dialogo, di incontro e di confronto". La scuola riceve finanziamenti quasi esclusivamente



pubblici. Alle famiglie vengono richiesti contributi solo per le visite guidate o per iniziative facoltative che la scuola, sentiti gli OO.CC., ritiene opportuno proporre (spettacoli teatrali, attività sportive, etc) per migliorare l'offerta formativa. Dal punto di vista delle infrastrutture i vari plessi si presentano in buono stato e in regola con le norme per la sicurezza. Regolarmente vengono effettuati interventi di manutenzione. Nel plesso di scuola primaria lo spazio e le attrezzature dedicate allo svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali, amministrative, sportive e di servizio risultano adeguate; tutte le aule sono corredate da monitor touch screen e i plessi dell'infanzia sono fornite di LIM. Il plesso centrale dove è ubicata la scuola primaria è dotato di laboratori (scientifico, multimediale, linguistico, artistico) adeguatamente attrezzati, di palestra e biblioteca. Grazie ai finanziamenti PON, i plessi sono stati interamente cablati e dotati di spazi alternativi per l'apprendimento. Tali risorse offrono la possibilità di impostare efficaci interventi di ampliamento dell'offerta formativa. In questi ultimi anni in particolare, la scuola, grazie ai finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturali Europei (F.S.E. e F.E.S.R.) ha elaborato un numero consistente di progetti PON finalizzati al recupero delle competenze di base, della socialità e dell'aggregazione, nonché all'acquisto di dispositivi digitali e altri sussidi didattici che hanno contribuito a rendere l'esperienza scolastica accattivante e motivante. A queste opportunità si aggiungono le risorse economiche provenienti dal Fondo d'Istituto grazie alle quali è possibile ampliare ulteriormente l'offerta formativa con iniziative da realizzare in orario extrascolastico. La scuola, inoltre, accoglie favorevolmente proposte progettuali importanti presentate dall'extrascuola per dare la possibilità agli alunni di confrontarsi con interlocutori diversi oltre ai docenti curricolari. La palestra di psicomotricità presente sia nel Plesso della Primaria sia nel Plesso Arcobaleno- La Mongolfiera, consente agli alunni diversamente abili di svolgere attività motorie specifiche. La Stanza Snoezelen è una realtà all'interno del Plesso Primaria studiata per favorire l'inserimento degli alunni disabili e facilitare la loro permanenza a scuola in un clima di benessere psicofisico, consente di esporre gli alunni a stimoli olfattivi, visivi, uditivi e tattili per promuovere il rilassamento, migliorare l'umore, facilitare l'interazione e la comunicazione.

Nella scuola lavorano quotidianamente l'equipe del Comune e l'OPT in quanto la scuola è Osservatorio D'area Per la Dispersione.

ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

Il Circolo Didattico "Palazzello" si sviluppa su cinque sedi. Negli anni, ha mantenuto, infatti, il numero massimo di iscrizioni, confermando 21 classi nella scuola primaria e 10 sezioni nella



scuola dell'infanzia a 40 ore. Dall'anno scolastico 2019/2020 oltre alle classi a 27 ore, in via sperimentale, si è avuta la formazione di una classe Primaria a Tempo Pieno (40 ore). La prossima realizzazione della Mensa in un ambiente adiacente al plesso già esistente, consentirà di poter ampliare l'Offerta della scuola con l'avvio di un maggior numero di classi a Tempo Pieno.

L'Offerta Formativa della scuola è arricchita dalle attività didattiche che gli alunni svolgono nel Laboratorio di Informatica, attrezzato di computer e LIM, in Biblioteca arredato con la strumentazione del progetto "Atelier Creativo", è offerta all'utenza, con un password di accesso di poter entrare nel portale di prestito digitale MLOL. Inoltre grazie alle risorse che la scuola ha intercettato negli ultimi anni, tutte le aule diventano laboratori informatici grazie ai carrelli mobili che contengono i notebook con accesso a internet. Anche i laboratori linguistici portatili, consentono l'ascolto in cuffia direttamente in aula facilitando in tal modo l'attività in preparazione anche delle prove INVALSI.

Scuola	Sezioni	Cod. mecc.	Indirizzo	Mail	Sito
Infanzia	La Mongolfiera	RGAA00413B	VIA MONTE CERVINO	rgee004002@istruzione.it rgee004002@pec.istruzione.it	WWW.palazzello.edu.it
	Arcobaleno	RGAA00412A	Via MONTE AMIATA		
	Gulliver	RGAA004041	VIA MONGIBELLO N. 80		
	Acquerello	RGAA00403X	VIA CILEA N.40		
Primaria		RGEE004002	VIAMONTE CERVINO 3		

RISORSE STRUMENTALI

Tutte le aule del Circolo Didattico Palazzello sono luminose e riscaldate.

Nel Plesso Primaria sono presenti aule attrezzate con LIM e TOUCH SCREEN, un'ampia Palestra, nel Plesso Primaria, con annessi spogliatoi favorisce l'attività fisica e la partecipazione al progetto Sport Kids del MI. La biblioteca attrezzata con le risorse acquisite con il progetto Atelier creativo, il laboratorio di Informatica, il laboratorio di Scienze consentono agli alunni di acquisire le competenze trasversali in contesti formali e informali. Nel Plesso Primaria due aule didattiche all'aperto sono a disposizione degli alunni per lavorare in setting d'aula laboratoriali. I



Plessi La Mongolfiera e Arcobaleno hanno prospicienti alle aule dei piccoli spazi verdi attrezzati con giochi. I Plessi Gulliver e Acquerello, allocati in bassi di civile abitazione, hanno uno spazio antistante riservato e protetto dove poter svolgere attività laboratoriali e creative. La scuola interagisce con l'utenza grazie al sito costantemente aggiornato, con la Piattaforma Google for Education, il Registro elettronico ARGO.

Tutti i Plessi sono cablati Infanzia e Primaria sono cablati. Tutti i plessi hanno classi e sezioni attrezzate di sanificatori.

EFFICIENZA EFFICACIA E TRASPARENZA

La partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica viene ricercata attraverso uno staff molto ampio con competenze diverse e ruoli diversi. La ricerca del senso di appartenenza al gruppo, alla comunità e alla scuola è condotta attraverso la ricerca della collaborazione e del confronto. Grande importanza viene data agli OO.CC. La comunicazione tra scuola e famiglia è aperta e oltre ai momenti di ricevimento organizzati, i docenti sono attenti alle richieste di colloqui individuali programmati. Il monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, viene condotto attraverso feedback continui con il personale docente e ATA. Durante l'anno le figure di sistema vengono chiamate ad una verifica delle azioni, attraverso il controllo di gestione che viene effettuato con questionari finalizzati al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità. Alla conclusione dell'anno scolastico al Personale Docente - ATA e ai genitori vengono somministrati dei questionari di customer satisfaction anonimi. Improntare la gestione e l'amministrazione sulla base di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza è l'obiettivo precipuo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto sociale, economico e culturale è caratterizzato principalmente da attività legate al terziario; le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali anche molto diversificati, sono, nel complesso, sensibili e partecipi alle iniziative della scuola, attente alle esigenze e all'andamento scolastico dei propri figli. Risulta prevalente un modello di vita centrato su dimensioni civili, quali l'apprezzamento per l'ambiente e per le attività culturali e ricreative, l'attenzione alla vita della comunità, la presenza di un consolidato sistema di informazione locale, l'impegno diffuso nella gestione delle istituzioni, nel volontariato e nella solidarietà, nella pratica sportiva, nell'associazionismo. L'incidenza degli studenti con



cittadinanza non italiana, nel complesso, è alquanto limitata. Non sono stati registrati casi di difficile integrazione e difficoltà nell'incontro tra le diverse culture.

Vincoli:

Elementi di lieve criticità rimandano alle elevate aspettative dell'utenza. Queste hanno stimolato e consentito un immediato dialogo per approfondire ciò che è possibile richiedere alla scuola e ciò che effettivamente essa può e deve garantire in considerazione delle risorse umane e finanziarie disponibili. Si è cercato di elaborare un ventaglio di percorsi formativi, di scelte culturali ed educative strettamente correlate con l'organizzazione di attività flessibili e coerenti con la realizzazione di un PTOF la cui mission è fondata sui seguenti principi:

- Promuovere la formazione culturale di base, indispensabile per il conseguimento dell'autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale;
- Garantire la continuità educativo-didattica tra i due diversi ordini di scuola e con le altre Istituzioni scolastiche del territorio;
- Promuovere l'integrazione della dimensione europea all'interno dei percorsi nazionali di istruzione e formazione.
- Ottimizzare il servizio scolastico valorizzando le risorse a disposizione della scuola per il raggiungimento della qualità del funzionamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'area iblea è caratterizzata da un vasto e diffuso tessuto di piccole e medie imprese. L'economia locale presenta strutture produttive legate al terziario nonché ad attività di pubblico impiego. In campo sociale, la realtà dell'associazionismo e del volontariato rappresentano per la nostra scuola importanti agenzie formative non formali e la scuola attraverso Accordi di rete e Convenzioni, progetta opportune attività didattiche rispondenti alle esigenze dell'utenza.

Vincoli:

L'area iblea risente della crisi economica che attraversata l'intero Paese e l'Europa. L'economia locale appare in sensibile declino e le strutture produttive tentano di recuperare e mantenere i livelli raggiunti. Nonostante ciò si registra una riduzione dei livelli occupazionali che incide sulle condizioni di vita della popolazione e contribuisce ad alimentare un certo malessere sociale e disgregazioni familiari. Si rileva, altresì, la mancanza di spazi adeguati per attività comunitarie.



Manca un ampio auditorium polivalente dove ospitare attività teatrali, incontri con i genitori, momenti di scambio tra le classi e tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Sono presenti nel territorio dei teatri pubblici (Salesiani, Teatro Tenda, ecc.) ma usufruirne richiede un notevole impegno economico, non sempre alla portata delle finanze della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituzione scolastica comprende 5 plessi. Il plesso centrale ospita la Scuola Primaria e gli uffici di Dirigenza e Segreteria. Adiacenti al plesso centrale sono i plessi Arcobaleno e La Mongolfiera, ove hanno sede 6 sezioni di Scuola dell'Infanzia. Allocati in locali non originariamente predisposti per essere adibiti a uso scolastico sono i plessi di Scuola dell'Infanzia Acquerello e Gulliver, che ospitano complessivamente 4 sezioni. Il plesso centrale è circondato da ampi spazi esterni in cui si trovano due aule all'aperto. Tutti i plessi sono facilmente accessibili e raggiungibili dalle principali arterie cittadine.

Vincoli:

Un importante vincolo è costituito dalle sedi che ospitano i plessi Acquerello e Gulliver, perché sono mediamente distanti dal Plesso centrale, pertanto le possibilità di incontro fra gli alunni di questi Plessi dell'Infanzia con gli altri sono molto ridotte. La scuola, inoltre, non dispone di un ampio auditorium per attività sociali ed educativo- didattiche e di spazi di lavoro e riunione per i docenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 75% dei docenti del Circolo ha un contratto a tempo indeterminato e il 61,8% vi insegna da più di 5 anni. Tali dati sono indicativi di una buona stabilità del corpo docente, di garanzia di continuità e affidabilità. Il 47,4% dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni, il 7,9 % tra i 35 e i 44 anni, il 42.1% ha più di 55 anni. Il gruppo degli insegnanti di sostegno possiede competenze certificate su: - metodo ABA - LIS (Lingua Italiana dei Segni).

Vincoli:

Punti di debolezza: certificazioni informatiche e linguistiche possedute dal personale scolastico. Per quanto riguarda quest'ultimo punto la scuola sta partecipando al Progetto ERASMU K1 finalizzato alla implementazione delle competenze linguistiche dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PALAZZELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE004002
Indirizzo	VIA MONTE CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932080636
Email	RGEE004002@istruzione.it
Pec	rgee004002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.palazzello.edu.it

Plessi

ACQUERELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00403X
Indirizzo	VIA CILEA N.40 RAGUSA 97100 RAGUSA

GULLIVER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA004041
Indirizzo	VIA MONGIBELLO , 80 RAGUSA 97100 RAGUSA



ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00412A
Indirizzo	VIA M.AMIATA RAGUSA 97100 RAGUSA

MONGOLFIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA00413B
Indirizzo	VIA MONTE CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA

PALAZZELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE004024
Indirizzo	VIA M. CERVINO RAGUSA 97100 RAGUSA
Numero Classi	21
Totale Alunni	456



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	n.2 Laboratori mobili di Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Aula di psicomotricità e Stanza Multisensoriale	3
Strutture sportive	Palestra	1
	n. 2 Aule Didattiche all'aperto	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento



Scuola dell'Infanzia aule cablate e con LIM in fase di installazione. Area comune con tavoli interattivi. Aula di psicomotricità.

Scuola Primaria aule cablate e dotate di Monitor Touch Screen. Tre carrelli mobili sono a disposizione delle classi e consentono ai docenti di svolgere didattica digitale, anche fuori dal Laboratorio di Informatica. Due carrelli mobili Lab lingue con cuffie permettono di trasformare ogni classe in un laboratorio linguistico. L'acquisto dello ZSpace consentirà di svolgere le lezioni combinando la realtà virtuale (VR) con la realtà aumentata (AR), dando la possibilità agli alunni di interagire con gli oggetti simulati come se fossero reali. Aula di psicomotricità e stanza Multisensoriale Snoezelen. Aula musica.



Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	20



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La scuola, nel corso del prossimo triennio, intende potenziare le azioni già avviate di innovazione metodologico-didattica al fine di migliorare i risultati degli alunni in un'ottica di maggiore equità, per realizzare un'organizzazione del servizio scolastico più flessibile e aderente ai bisogni della popolazione scolastica nel suo complesso, con particolare attenzione alle componenti caratterizzate da maggiore fragilità (alunni con disabilità e, in generale, con bisogni educativi speciali).

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi scaturiscono dalla considerazione della Mission della scuola, che è il successo formativo degli alunni, e del principio di equità degli esiti, che trova espressione nell'inclusione, intesa come garanzia diffusa e stabile a tutti gli alunni di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimento e di partecipazione sociale. In ragione di ciò si considera prioritario l'innalzamento dei livelli di apprendimento nelle competenze chiave e di cittadinanza. Le strategie che la scuola intende mettere in atto per raggiungere tali priorità prevedono una articolata progettazione del curricolo per competenze e una conseguente diffusa innovazione metodologico-didattica. A tal fine è necessario valorizzare le risorse umane e professionali costituite dagli insegnanti attraverso un incremento dell'attività di formazione, forme di lavoro cooperativo più efficaci e una più incisiva condivisione, sia all'interno della comunità scolastica, che all'esterno, con le famiglie e il territorio, del progetto formativo della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media



- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

MISSION E VISION

La Mission e la Vision dell'Istituto sono fissati per il triennio di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi espressi dall'utenza, dal territorio

e con le risorse disponibili, nell'intento di attuare un curriculum verticale pienamente condiviso nell'ottica di un percorso educativo unitario fra l'Infanzia e la primaria, che fornisca i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi nella scuola secondaria di I grado.

MISSION

Le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo:

ACCOGLIERE FORMARE E ORIENTARE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

- sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti;
- incremento del processo di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione per aumentare l'inclusione e ridurre la dispersione che si palesa già dai primi ordini di scuola con fenomeni di svogliatezza,
- sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola – famiglia - territorio, per allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, e attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata sia in un'impostazione top down, diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, sia bottom up, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti;
- promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti da attuare attraverso una continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento, che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire;



- comunicazione interna ed esterna nel rispetto della privacy e della trasparenza degli atti.

VISION

Le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa:

- Scuola dell'accoglienza
- Scuola partecipata e dialogante
- Scuola dell'integrazione
- Scuola del Ben-essere
- Scuola della cittadinanza attiva
- Scuola della qualità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socioculturale o da altre difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Incremento delle risorse da destinare ad attività pomeridiane di recupero o centrate sulla riduzione di forme di disagio scolastico.

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incremento della partecipazione della scuola a gare matematiche o altre iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante impiego delle TIC , per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Incremento di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Nazionali, rispetto ai punteggi medi Nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Priorità

Potenziare le competenze digitali in un percorso di progettazione didattica condivisa.

Traguardo

Certificazione delle competenze alla fine del ciclo di istruzione.

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria



Priorità

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni della Scuola Primaria nella classe prima della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Collaborazione e progetti di continuità con le scuole sec I grado che abitualmente in percentuale consistente accolgono gli alunni del Circolo in uscita



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: EDUCARE PER FORMARE: Includere, Valorizzare, Crescere, Migliorare**

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Obiettivi generali di cittadinanza attiva in coerenza con la mission dell'Istituto;

- Favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva;
- Stimolare l'aggiornamento e la formazione del personale sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
- Migliorare i livelli delle competenze chiave degli alunni utilizzando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative
- Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni (d'Istituto, regionali e nazionali);

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo



Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Priorità

Potenziare le competenze digitali in un percorso di progettazione didattica condivisa.

Traguardo

Certificazione delle competenze alla fine del ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attività presenti nel PTOF.

Analisi della situazione di partenza, adeguamento della progettazione per competenze e delle relative rubriche di valutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziamento della didattica laboratoriale e dei sussidi presenti nella scuola.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere iniziative curriculari ed extracurriculari volte a favorire e ampliare la capacità inclusiva della scuola



○ **Continuita' e orientamento**

Attivita' di raccordo con la scuola dell'infanzia del Circolo e con altre private presenti nel territorio.

Incontri di verifica con docenti scuola secondaria di I grado; analisi dei dati relativi agli esiti degli ex alunni del Circolo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare le risorse verso le priorit , catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali.

Promuovere attivita' che coinvolgano le istituzioni scolastiche con cui sono stati sottoscritti accordi di rete.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Socializzazione di buone pratiche didattiche.

Promozione di percorsi formativi rivolti ai docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Partecipazione ad iniziative promosse da enti esterni.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Risultati attesi

- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri sviluppando la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipata ed inclusiva. - Potenziamento degli obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale d'Istituto relativamente ai seguenti nuclei tematici: - identità e appartenenza; - relazione; - partecipazione; - conoscenza attiva e rispetto delle regole della convivenza civile e dell'organizzazione sociale.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare la professionalità del personale docente

Risultati attesi

Stimolare la formazione del personale docente negli ambiti del PNSD e della didattica per competenze, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi Crescita professionale del personale grazie al loro coinvolgimento nell'utilizzo delle TIC e delle metodologie innovative

● Percorso n° 2: A SCUOLA DI INCLUSIONE

Miglioramento dell'inclusione scolastica



- Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;
- Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere e del divenire;
- Sviluppare attività e progetti a sostegno dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza;
- Implementare il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione delle famiglie, dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socioculturale o da altre difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Incremento delle risorse da destinare ad attività pomeridiane di recupero o centrate sulla riduzione di forme di disagio scolastico.

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze.



Traguardo

Incremento della partecipazione della scuola a gare matematiche o altre iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante impiego delle TIC , per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Incremento di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutazione e monitoraggio dei progetti e delle attività presenti nel PTOF.

Analisi della situazione di partenza, adeguamento della progettazione per competenze e delle relative rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale e dei sussidi presenti nella scuola.

○



Inclusione e differenziazione

Promuovere iniziative curricolari ed extracurricolari volte a favorire e ampliare la capacita' inclusiva della scuola

Predisposizione di percorsi didattici differenziati.

○ Continuita' e orientamento

Attivita' di raccordo con la scuola dell'infanzia del Circolo e con altre private presenti nel territorio.

Incontri di verifica con docenti scuola secondaria di I grado; analisi dei dati relativi agli esiti degli ex alunni del Circolo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Indirizzare le risorse verso le prioritaa', catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Socializzazione di buone pratiche didattiche.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incontri periodici con le famiglie e con gli specialisti del settore, operanti presso strutture pubbliche o private del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi formativi mirati al miglioramento dell'inclusione e al recupero

Risultati attesi

Incrementare il numero dei progetti riguardanti l'inclusione e il recupero Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti Coinvolgere gli enti e/o le associazioni esterne nelle attività e/o nelle iniziative inserite nel PTOF

● **Percorso n° 3: MIGLIORIAMO INNOVANDO**

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento, in particolare in italiano, matematica e inglese, degli alunni di scuola primaria. Saranno coinvolte tutte le classi di scuola primaria ed in particolare i docenti di italiano, inglese e matematica. Il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, proponendo situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti con una sistematica modifica dei setting che favorisce e facilita la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno nell'ottica della valorizzazione di una pluralità di intelligenze. Tra le strategie più innovative la didattica integrata e l'uso di nuove tecnologie. I percorsi proposti, realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare, presteranno particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, brainstorming, problem solving, e - learning.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante impiego delle TIC , per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Incremento di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Nazionali, rispetto ai punteggi medi Nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni della Scuola Primaria nella classe prima della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo



Collaborazione e progetti di continuità con le scuole sec I grado che abitualmente in percentuale consistente accolgono gli alunni del Circolo in uscita

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi della situazione di partenza, adeguamento della progettazione per competenze e delle relative rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica laboratoriale e dei sussidi presenti nella scuola.

○ **Continuità e orientamento**

Incontri di verifica con docenti scuola secondaria di I grado; analisi dei dati relativi agli esiti degli ex alunni del Circolo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare le risorse verso le priorità, catalizzando le energie intellettuali interne, le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Socializzazione di buone pratiche didattiche.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni

Risultati attesi

- Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni - Incremento del numero di alunni coinvolti nelle attività di potenziamento

Attività prevista nel percorso: Analisi e socializzazione dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione INVALSI.

Risultati attesi

Analizzare i risultati INVALSI per rilevare le aree di criticità e disseminare gli esiti dell'analisi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni numerosi sono stati i processi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, finalizzati all'introduzione delle tecnologie a scuola, inizialmente orientati alla distribuzione di hardware e software e, solo in un secondo momento, accompagnati da interventi di formazione metodologico-didattica per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni. Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola dovrebbe poter garantire il pieno assorbimento delle competenze digitali nel loro significato più ampio, in tutto il curriculum. L'intervento educativo dovrebbe operare in questo senso sollecitando la competenza digitale fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, consapevole e creativo delle TIC. Per attuare quanto detto la formazione del personale in servizio è un fattore cruciale per un'efficace acquisizione ed introduzione dei cambiamenti culturali indotti dalle TIC. Le Raccomandazioni del Parlamento Europeo insistono sul ruolo strategico degli interventi di aggiornamento lungo tutto l'arco della vita: appare quindi ormai chiaro che l'introduzione della tecnologia a scuola non può essere scissa dalla formazione metodologico didattica dei docenti. Per questo motivo la Scuola ha negli ultimi anni attuato classi a Tempo Pieno per essere rispondente alle richieste dell'utenza, a progettato con i Fondi a disposizione spazi (Aule 4.0) per una didattica flessibile fuori dalle aule tradizionali. Le stesse aule con i carrelli mobili di Informatica e Lingue si trasformano e diventano laboratori. Gli spazi dell'Atelier Creativo offrono la possibilità di far svolgere agli alunni esperienze attive e nuove, lo stesso avviene nelle aule didattiche all'aperto. Il setting anche emozionale della realtà esterna consente di attuare tecniche e metodologie di apprendimento esperienziali dirette

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale di stampo trasmissivo. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. La dotazione di strumentazione digitale fissa e mobile di cui la Scuola è dotata fa comprendere all'utenza la direzione che si vuole dare al processo di insegnamento - apprendimento. Infatti l'intento precipuo è quello di adeguare le pratiche metodologiche alle esigenze di un'utenza che non a caso è definita di "Nativi Digitali". Studenti che devono essere formati per rispondere alle esigenze di una realtà in continua evoluzione e che pertanto richiede competenze e qualità. Pertanto per innovare la pratica educativa è necessario focalizzare l'attenzione sul discente, promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati, in particolare quelli digitali, favorire un approccio multidisciplinare e trasversale.

Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
3. promuovere l'apprendimento significativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli ambienti di apprendimento sono molto importanti perché contribuiscono a stimolare la curiosità degli alunni favorendo e migliorando il processo di apprendimento. Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali costituiscono gli elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, perché aiutano nel graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Per questo tutti gli insegnamenti sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori fissi e mobili, promuovendo l'integrazione di teoria e pratica. Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education".

Nella Mission ACCOGLIERE FORMARE E ORIENTARE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE è possibile



trovare il senso dell'azione educativa e formativa che l'Istituzione Scolastica vuole trasferire all'esterno:

ACCOGLIERE: Scuola dell'inclusione e dell'accoglienza -Scuola partecipata e dialogante

Scuola dell'integrazione

FORMARE E ORIENTARE: per rispondere alle richieste di una società in continua crescita ed evoluzione, dove l'alunno costruisce la sua identità anche nell'interazione con figure adulte significative esterne alla famiglie, con le quali si confronta e in questo scambio comunicativo-relazionale, acquisisce un senso critico e sperimenta le proprie potenzialità cognitive, relazionali e affettive.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE: non sono termini antiteci e saperli coniugare è la vera sfida.

Infatti tradizione significa restare fedeli a ciò che è stato fatto e sviluppato nel passato, utilizzando modi e metodi che sono già stati sperimentati ed usati in precedenza. Innovazione significa apertura al futuro, tuttavia questa può attuarsi senza rottura con il passato, ma rinnovando e aggiornando quanto acquisito grazie all'esperienza e alla professionalità del corpo docente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori mobili (Informatica e lingue) nell'Istituto. La funzionalità delle TIC rispetto al processo di sviluppo di competenze specialistiche è attestato dal valore della progettualità fervida della scuola, riconosciuto anche all'esterno. I docenti negli ultimi anni hanno dimostrato di poter avere un certo grado di flessibilità, infatti senza alcuna difficoltà da subito si sono adattati alla DAD, modificando metodologia, gestione del tempo, articolazione disciplinare. Così come la collaborazione a livello di istituto fra i singoli insegnanti, specie quelli più innovatori, è stato un elemento importante imposto dal cambiamento. Dal confronto emerge l'esigenza di migliorarsi superando l'idea della trasmissione diretta della conoscenza, per arrivare ad una rilettura del ruolo e dei compiti



del docente, di cosa si debba intendere per “studente competente”, nonché delle pratiche didattiche più adeguate al raggiungimento dei diversi obiettivi. I Laboratori, le aule didattiche all'aperto, le innovative aule 4.0, che la scuola si appresta a realizzare, consentiranno questo ulteriore miglioramento. Gli studenti, con l'innovazione didattica, grazie ad un uso delle tic, saranno così in grado di sviluppare (e questo lo chiede il mondo del lavoro) competenze trasversali in ogni settore, di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità, di acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità per rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituzione Scolastica è destinataria dei fondi del Piano 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classrooms - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi.

Attraverso le risorse assegnate gli spazi della scuola saranno ripensati in un'ottica diversa, modulari e flessibili grazie anche agli arredi che consentiranno la creazione di setting di apprendimento più stimolanti per gli alunni, in modo da favorire

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare le

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

L'Istituzione Scolastica ha ricevuto il finanziamento per

Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud perle PA Locali" Scuole Aprile 2022".

STEM Innovazione Digitale

E' stata presentata la candidatura per

PNRR Animatori digitali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI
PUBBLICI" SCUOLE



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 12** Traguardi attesi in uscita
- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Curricolo di Istituto
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nella predisposizione del curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, si fa riferimento:

- al profilo dello studente al termine della scuola dell'Infanzia, della classe terza e quinta primaria del primo ciclo di istruzione;

- ai traguardi per lo sviluppo delle competenze;

- agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, tenendo presente i traguardi di sviluppo che lo studente deve conseguire al termine del I ciclo d'istruzione.

A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. La "mission" della nostra istituzione scolastica non perde mai di vista la realtà territoriale, ambientale e sociale nelle quali opera e per le quali si pone quale centro promozionale di cultura, formazione alla cittadinanza, alla legalità e di sostegno alle famiglie con le quali costruire una solida alleanza educativa con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, svantaggio e di immigrazione. In tale prospettiva sono individuate le competenze, declinate in obiettivi di apprendimento, strettamente connesse ai traguardi di sviluppo, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave europee. Il successo formativo è strettamente connesso all'adozione di didattiche innovative ed inclusive, individuando strategie motivanti e rispettose delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Compito della nostra scuola è "educare istruendo", cercando ed individuando un senso più alto della semplice trasmissione dei contenuti, delle abilità e delle competenze. Il sistema educativo, da noi proposto,



fornisce le chiavi per "imparare ad imparare" e pone lo studente al centro dell'azione educativa. A tal fine i docenti definiscono le U.d.A. disciplinari/interdisciplinari, che pongono al centro la persona che deve apprendere e ricostruire i saperi in maniera unitaria. Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali (settembre 2012), ma nel diritto all'autonomia didattica che viene riconosciuta a ciascuna Istituzione Scolastica, la nostra Scuola predispone: IL CURRICOLO

Insegnamenti attivati

SCUOLA INFANZIA PLESSO "ACQUERELLO" - 40 ore settimanali

SCUOLA INFANZIA PLESSO "ARCOBALENO" - 40 ore settimanali

SCUOLA INFANZIA PLESSO "GULLIVER" - 40 ore settimanali

SCUOLA INFANZIA PLESSO "MONGOLFIERA" - 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Quadro Orario

-27 ore settimanali

-40 ore settimanali (classi a tempo pieno)

INCLUSIONE

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni disabili quante più opportunità formative, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun



alunno in situazione di handicap, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del Servizio Territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI. Nell'Istituto è presente il GLI che elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola. Per gli alunni DSA adotta, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. La Scuola ha incrementato attività inclusive per alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, in orario curriculare ed extracurriculare, attenzionando anche interventi educativi relativi all'area psicomotoria. La Scuola, infatti, dispone di un' aula di Psicomotricità e di una aula multisensoriale SNOEZELEN.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nei casi di alunni con difficoltà di apprendimento il docente rallenta la propria programmazione didattica e propone attività di recupero in itinere, attraverso flessibilità didattica, lavoro differenziato, gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer-education), assiduo controllo dell'apprendimento. Le attività di potenziamento e recupero in orario curricolare sono gestite anche dai docenti del potenziamento, che lavorano su gruppi di alunni per classi parallele; ciò permette ad ogni gruppo classe di procedere in modo omogeneo e di recuperare le carenze di quegli alunni che presentano difficoltà. Inoltre, durante il corso dell'anno scolastico, si attuano progetti, in orario pomeridiano, finalizzati allo sviluppo della creatività, all'inclusione e alla socializzazione, dei bambini con difficoltà e svantaggio socio-culturale della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari la Scuola programma attività di potenziamento delle competenze di base, anche grazie all'attivazione di progetti extracurricolari e laboratori pomeridiani.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Circolo, al fine di tracciare un percorso formativo unitario, ha elaborato in itinere un proprio curriculum verticale. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi essenziali, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Sono stati individuati i traguardi di competenza a partire dalla scuola dell'infanzia.



Cfr. Allegato "CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO"

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, come riportato nelle Indicazioni Nazionali per Il curricolo, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, esercitare il dialogo sulla reciprocità dell'ascolto, orientare l'attenzione verso il punto di vista dell'altro e le diversità di genere, riconoscere diritti e doveri uguali per tutti. Fare esperienze di cittadinanza significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, basato sul dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

□ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 riguardano anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ Educa alla capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni utili per mettere gli studenti al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Cfr. Allegato "EDUCAZIONE CIVICA-Curricolo

CURRICOLO LOCALE

La necessità di destinare una quota del monte ore annuo ad attività legate al territorio nasce dal bisogno emergente negli individui di riappropriarsi delle proprie radici locali rispetto ad una società globalizzata che, in un'ottica di relazioni ormai di livello planetario, tende ad annullarle, assimilando e uniformando consumi, abitudini, stili di vita.

Alla scuola è assegnato infatti il compito di supportare l'alunno nel suo rapporto con il proprio contesto di vita, elaborando proposte formative che lo rendano consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso.

Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può



condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica.

Solo in questo modo il locale non scomparirà nel globale, ma sarà un suo elemento di ricchezza, e la stessa costruzione della cittadinanza europea sarà possibile, perché sarà arricchita dalla consapevolezza delle peculiarità di ciascuno e, insieme, dall'individuazione degli elementi comuni.

Il proprio ambiente di vita diventa il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi.

Così le tradizioni locali, le forme artistiche artigianali, le produzioni dialettali, le attività economiche caratteristiche di un territorio, il suo ambiente naturale e la sua musica popolare contribuiscono a ricostruire l'identità locale del nostro territorio (l.r.9/2011).

La scuola quindi deve "andare verso" il territorio per conoscerlo. Allo stesso tempo, tuttavia, la scuola deve "fare entrare" il territorio all'interno delle sue aule, poiché gli elementi che lo costituiscono (patrimonio naturalistico, storico, artistico, culturale, ma anche sociale e relazionale) sono quelli dove l'allievo è inserito, quelli di cui dovrà farsi custode attento e sensibile.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno. Le aree tematiche individuate dall'Istituto per i progetti e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Ambiente e territorio
- Salute e benessere



- Legalità e cittadinanza attiva
- Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche
- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze artistico-espressive
- Potenziamento delle competenze digitali

Fanno parte dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa i progetti PON FSE PON FSE e PO SICILIA - PNSD in fase di attuazione dall'Istituto

<https://www.palazzello.edu.it/index.php/progetti-pon-2014-2020>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

(Cfr. Allegato "Rubriche di Valutazione-Scuola dell'Infanzia")

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA: la valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall' a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per



ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA: come previsto dall'O.M. n. 172/2020, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA: la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES: nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP).



La valutazione del comportamento prende in esame i seguenti aspetti:

- RISPETTO DELLE REGOLE E DELL' AMBIENTE
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'
- RELAZIONI CON GLI ALTRI.

(Cfr. Allegato "Rubriche di Valutazione-Scuola Primaria")

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti i nostri alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Con l'emergenza del Covid19 del marzo 2020, la nostra scuola ha iniziato in tempi brevi la DAD per cercare di mantenere il contatto con gli alunni. Adesso che la scuola è fortunatamente in presenza, si è reso necessario regolamentare le attività sincrone/asincrone per eventuali casi di quarantena di un' intera classe, per un singolo alunno o per un possibile nuovo lockdown.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

In allegato il Piano Per la Didattica Digitale Integrata



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACQUERELLO	RGAA00403X
GULLIVER	RGAA004041
ARCOBALENO	RGAA00412A
MONGOLFIERA	RGAA00413B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALAZZELLO	RGEE004002
PALAZZELLO	RGEE004024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA E AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA: Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.



Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA: Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUERELLO RGAA00403X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GULLIVER RGAA004041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO RGAA00412A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONGOLFIERA RGAA00413B

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALAZZELLO RGEE004024

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali (un'ora a settimana) così come previsto dalla normativa vigente e come esplicitato nella programmazione annuale



Curricolo di Istituto

PALAZZELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La costruzione dell'offerta formativa, nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente, ha lo scopo di rafforzare l'identità didattica e culturale dell'istituzione scolastica e ha adottato una programmazione per competenze che si vuole porre l'obiettivo di superare la frammentazione disciplinare, la centratura sui contenuti, la prevalenza della lezione frontale per perseguire un apprendimento cooperativo, in contesti di esperienza veri o verosimili (compiti di realtà). I docenti sono chiamati a privilegiare e garantire l'acquisizione di conoscenze durevoli e a porre attenzione all'ambiente di apprendimento. Le scelte formative condivise con le famiglie e il territorio si sviluppano secondo un curriculum verticale che partendo dalla scuola dell'Infanzia prosegue con la scuola Primaria in un'ottica di continuità perseguita e monitorata, per accrescere e valorizzare gli aspetti relazionali, affettivi e cognitivi. Il curriculum si articola nella quota obbligatoria Nazionale e opzionale/obbligatoria espletata in orario antimeridiano e quella opzionale/facoltativa in orario pomeridiano. Viene elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola, in un'ottica di interdisciplinarietà, con una verifica bimestrale della programmazione. Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012, allo scopo di riconoscere maggiore centralità al tema della cittadinanza attiva, in una prospettiva trasversale rispetto a tutti gli insegnamenti, orientata allo sviluppo della sostenibilità e coerente con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 2006. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. La nostra scuola mira a realizzare un curriculum che si espleta in un percorso pluriennale, dove i diversi ordini si passano il testimone come in una staffetta. In tale visione viene elaborato il profilo dello studente così come contemplato dalle Indicazioni nazionali, secondo le quali "Ogni



alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”.

La scuola, quindi, deve favorire la crescita personale di ogni alunno, assegnandogli un ruolo attivo nel proprio apprendimento e favorendo lo sviluppo delle personali potenzialità e curiosità in vista di un progetto di vita. Il Curricolo, coinvolge i docenti dei due ordini di scuola secondo il principio della VERTICALITA' e principio della CONTINUITA'; esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi essenziali, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. Considera adeguatamente i fattori connessi con il processo educativo, ossia gli ESITI FORMATIVI, i CONTENUTI e le MODALITA' DI SVOLGIMENTO degli stessi, i CONDIZIONAMENTI, ma anche le OPPORTUNITA' e le RISORSE del contesto socio - ambientale.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITÀ SOLIDARIETÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Conoscenza dell'esistenza di “un Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione italiana
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)



- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per un confronto
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

SCUOLA PRIMARIA

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. □

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).



- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare

SCUOLA PRIMARIA

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Acquisire minime competenze digitali
- Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

SCUOLA PRIMARIA

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. □



- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. □
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONOSCERE LA COSTITUZIONE

OBIETTIVI CLASSI PRIME E SECONDE

- Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali
- Conoscere la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e fuori e nei diversi momenti della giornata.
- Riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri: la diversità è una risorsa

OBIETTIVI CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale
- Conoscere le Istituzioni dello Stato Italiano e dell'unione Unione Europea
- Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune
- Dare valore alla dignità della persona
- Riconoscere la necessità delle regole nella vita di gruppo e di una comunità
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI CLASSI PRIME E SECONDE

- Riconoscere e mettere in atto comportamenti finalizzati al rispetto dell'ambiente
- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

OBIETTIVI CLASSI TERZE. QUARTE E QUINTE

- Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere l'identità culturale e l'appartenenza attraverso il recupero delle tradizioni
- Essere formati al volontariato e alla cittadinanza attiva



- Essere formati al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

OBIETTIVI CLASSI PRIME E SECONDE

- Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni.

OBIETTIVI CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- Distinguere l'identità digitale da quella reale
- Utilizzare in modo adeguato le risorse informatiche riconoscendo le opportunità e i rischi
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA DELLA LEGALITA' E DELL'AMBIENTE

Il progetto è dedicato all'approfondimento delle due aree di insegnamento di educazione civica (Costituzione e Sostenibilità) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza e apertura della scuola ai bisogni e alle opportunità del territorio. Verranno proposte attività volte a promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile e a garantire l'accesso alla giustizia per tutti per la costruzione di istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli. I bambini verranno orientati sull'importanza che le scelte individuali e globali tutelano il benessere di tutti e di ciascuno.

La giornata rappresenta un' occasione per ricordare la straordinaria importanza che gli alberi rivestono per la vita dell' uomo e per la qualità dell' ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL' AGENDA 2030

Le attività progettuali saranno indirizzate agli alunni di tutte le classi e le sezioni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia., allo scopo di favorire la conoscenza e la salvaguardia del



patrimonio naturale e culturale, attuando comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.

Le finalità del progetto sono:

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni
- Assicurare il diritto alla salute e al benessere a tutte le generazioni, presenti e future
- Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
- Operare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di tutti e di ciascuno

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-



costruzione degli strumenti culturali e l'abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo verticale delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura siciliana, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di



corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

curricolo ed. civica.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

CURRICOLO LOCALE

Acquisire consapevolezza delle proprie radici e quindi della propria identità attraverso la conoscenza, diventa una motivazione importante per l'elaborazione di un Curricolo Locale che propone lo studio delle tradizioni popolari attraverso percorsi diversi che mirano a far conoscere usi e costumi, feste ed eventi, storie e leggende che insieme costituiscono l'essenza della comunità di appartenenza dei nostri alunni. "Le tradizioni, la natura e la storia fanno grande il paese che le cura". Questo è lo spirito da cui nasce il Curricolo, che condurrà gli alunni a conoscere e recuperare le tradizioni e le radici storiche del territorio per amare la propria terra e ricostruire l'identità umana e culturale del proprio territorio.

Allegato:

CURRICOLO LOCALE Primaria Infanzia Usi costumi dialetto e tradizioni.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ACQUERELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



La Scuola dell'Infanzia, come riportato nelle Indicazioni Nazionali per Il curricolo, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise, esercitare il dialogo sulla reciprocità dell'ascolto, orientare l'attenzione verso il punto di vista dell'altro e le diversità di genere, riconoscere diritti e doveri uguali per tutti. Fare esperienze di cittadinanza significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, basato sul dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Dettaglio Curricolo plesso: PALAZZELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Contrasto al fenomeno del cyberbullismo**

Il progetto si articola secondo una triplice modalità di intervento:

1. Attivazione di percorsi laboratoriali rivolti a alunne/alunni e studentesse/studenti al fine di educarli alla comprensione, fruizione ed uso consapevole di strumenti e processi di comunicazione, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali online, in un'ottica di prevenzione, informazione e formazione. Saranno privilegiate attività di learning by doing per la conoscenza e lo studio delle diverse forme di linguaggio,



nell'evoluzione e nell'utilizzo di tools e nella condivisione di contenuti digitali all'interno di una piattaforma dedicata.

2. Promozione di accordi inter-istituzionali per l'individuazione e la formazione di docenti su particolari strategie contrastive del bullismo e del cyberbullismo, con la predisposizione di gruppi di lavoro finalizzati alla creazione e diffusione di strumenti fruibili e condivisibili, differenziati nei diversi ordini di scuola;

3. Coinvolgimento delle comunità scolastiche e delle famiglie attraverso seminari divulgativi e azioni preventive che contano sul coinvolgimento di partner esterni operanti nel territorio ed esperti nel settore

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SOFFIASOGNO

Lettura della storia, rielaborazione grafica e verbale delle varie sequenze della storia. Giochi motori Conversazioni Descrizione di personaggi, luoghi, situazioni Costruzione di cartelloni, riproduzioni grafiche individuali con relativa verbalizzazione. Giochiamo con le parole: (comincia con..., finisce con..., fa rima con..., trovare sinonimi, omonimi, contrari, diminutivi, accrescitivi ecc.) Costruzione di libri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio



Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

Risultati attesi

· Usare il linguaggio per interagire e comunicare. · Ascoltare e comprendere fiabe, storie, racconti. · Migliorare le competenze fonologiche, lessicali, sintattiche. · Leggere immagini. · Avvicinarsi alla lingua scritta. · Giocare con le parole. · Sviluppare la creatività. · Ampliare la memoria · Potenziare le capacità logiche. · Stimolare lo sviluppo del linguaggio e l'organizzazione del pensiero per la successiva comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

● NATALE INSIEME

Attività di ascolto, narrazione e drammatizzazione Canti, poesie e filastrocche natalizie
Produzioni grafico-pittoriche sia individuali che di gruppo Preparazione di addobbi natalizi e regali Decorazione delle sezioni e degli ambienti in cui avrà luogo la festa di Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni e le abitudini di culture diverse dalla propria. - Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia. - Condividere momenti di festa a scuola. - Sperimentare le regole della vita sociale. - Memorizzare e ripetere poesie e canzoncine. - Intonare un canto e interpretarlo con gesti. - Collaborare alla realizzazione di decorazioni - Eseguire andature secondo le indicazioni. - Acquisire la padronanza di alcune tecniche espressive - Utilizzare creativamente materiale di recupero. - Utilizzare materiali, strumenti e tecniche per la realizzazione di alberi e personaggi del presepe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● NATALE...E' ORA DI ANDARE IN SCENA!

Attività di ascolto, narrazione e drammatizzazione Canti, poesie e filastrocche natalizie
Produzioni grafico-pittoriche sia individuali che di gruppo Preparazione di addobbi natalizi e regali
Decorazione delle sezioni e degli ambienti in cui avrà luogo la festa di Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

Risultati attesi



-Cogliere il clima di attesa festosa che caratterizza il periodo natalizio. -Riconoscere segni, simboli e personaggi del Natale. -Cogliere il messaggio del Natale e conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù. -Utilizzare il corpo e la voce per imitare riprodurre e inventare. -Sperimentare diverse forme di espressione artistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● TI NARRO LA STORIA DI UN BIMBO SPECIALE

Attività di ascolto, narrazione e drammatizzazione Canti, poesie e filastrocche natalizie
Produzioni grafico-pittoriche sia individuali che di gruppo Preparazione di addobbi natalizi e regali
Decorazione delle sezioni e degli ambienti in cui avrà luogo la festa di Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Progettare, gestire, vivere un momento di festa; · Memorizzare canti, poesie, filastrocche; · Collaborare con gli altri per realizzare un lavoro comune; · Sperimentare materiali, strumenti, tecniche e modalità pittoriche, grafiche e costruttive di vario tipo; · Drammatizzare storie e situazioni attraverso un linguaggio mimico-gestuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● GOCCIA DOPO GOCCIA

Progetto scientifico per riflettere sull'acqua come bene prezioso e indispensabile alla vita sulla Terra e mira a conoscere ed attenzionare gli aspetti fondamentali dell'acqua come fonte di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dell'acqua pulita. -Scoprire alcune proprietà fondamentali dell'acqua. -Scoprire le caratteristiche di un ambiente acquatico. -Riconoscere comportamenti rispettosi dell'ambiente acquatico. -Realizzare un esperimento, registrare dati e rappresentarlo graficamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Aula di psicomotricità e Stanza
Multisensoriale



● AMICA TERRA

- Attività manipolative - Attività laboratoriali di canto e disegno - Spettacolo finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

Risultati attesi



- Ampliare la conoscenza dei problemi ambientali - Sviluppare comportamenti responsabili e di rispetto verso la natura in tutte le sue forme, per valorizzare sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive - Favorire la collaborazione tra i bambini - Conoscere e descrivere i luoghi in cui si vive - Vivere e condividere un momento di festa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL MONDO CHE VORREI

Il progetto mira a guidare i bambini verso la sostenibilità, l'educazione, ambientale, la conoscenza e la tutela del territorio. Il progetto rappresenta un'opportunità per vivere insieme ,adulti e bambini, atteggiamenti e comportamenti ecologici per non danneggiare l'ecosistemi, ma anche sprechi quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

Risultati attesi

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative - Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione la condivisione di esperienze - Sperimentare materiale, strumenti, tecniche e modalità pittoriche, grafiche e costruttive di vario tipo - Conoscere alcune cause dell'inquinamento ambientale- - Riflettere sulla necessità di tutelare l'ambiente e mettere in atto comportamenti virtuosi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PRONTI PER UNA NUOVA AVVENTURA ALLA PRIMARIA

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria



Priorità

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni della Scuola Primaria nella classe prima della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Collaborazione e progetti di continuità con le scuole sec I grado che abitualmente in percentuale consistente accolgono gli alunni del Circolo in uscita

Risultati attesi

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola - Promuovere relazioni interpersonali - Favorire la condivisione di esperienze didattiche -Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AMBIENTIAMOCI

Il progetto propone attività di educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e di approccio all' escursionismo per una conoscenza del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

- promuovere il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza del valore del patrimonio storico e culturale - attivare negli alunni una cultura naturalistica di conservazione e tutela della natura che li circonda

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Aula di psicomotricità e Stanza

Multisensoriale

● PROGRAMMARE GIOCANDO

Con questo progetto si intende offrire ai propri alunni la possibilità di avviarsi a sviluppare il pensiero computazionale attraverso le attività laboratoriali. Si intende avviare un'alfabetizzazione digitale, tale da favorire lo sviluppo del pensiero computazionale essenziale, affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante impiego delle TIC, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle



competenze.

Traguardo

Incremento di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale per risolvere problemi in modo creativo in diversi contesti e avvicinare alla robotica educativa e alla programmazioni a blocchi - Potenziare la capacità di attenzione e di concentrazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● INSIEME PER CANTARE

Il Progetto all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni della Scuola Primaria nella classe prima della Scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Collaborazione e progetti di continuità con le scuole sec I grado che abitualmente in percentuale consistente accolgono gli alunni del Circolo in uscita

Risultati attesi

-Cantare in modo intonato in un coro -Riprodurre precisi passi musicali con gli strumenti -
Rispettare i ruoli nella musica d'insieme -Stare bene insieme

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● POTENZIAMENTO

L'educazione civica è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico del Circolo didattico, finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Si tratta di un progetto di Istituto che prevede quindi attività differenziate in base all'età degli alunni. Il percorso progettuale pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica sociale nonché la sua crescita civile ed etica, tenendo conto del contesto classe e dell'età degli alunni. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

Conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali
Conoscere la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia
Comprendere la necessità di rispettare regole di convivenza nei diversi ambienti di vita
Educare al rispetto della salute e dell'ambiente
Educare ad un uso corretto della rete e delle nuove tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SICURO IN RETE

L'attività progettuale si articolerà in una serie di incontri con il Capitano dei Carabinieri di Ragusa e coinvolgerà le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

-Promuovere e diffondere la cultura e l'educazione alla legalità nelle giovani generazioni. - Favorire una più efficace educazione alla cittadinanza da intendere come progressiva sensibilizzazione degli alunni alla legalità, al rispetto delle regole di convivenza civile e alla valorizzazione di comportamenti virtuosi. -Informare gli alunni dei rischi provenienti dall'uso improprio della rete informatica. -Conoscere coloro che rivestono ruoli istituzionali e che, nello svolgimento del proprio dovere, prestano la propria opera al fine di garantire la sicurezza di tutti i cittadini e farsi promotori di valori civici ed etici. -Promuovere la sintonizzazione emotiva per relazionarsi con i pari in maniera più attenta e consapevole instaurando legami più solidi che possano garantire prevenzione e risoluzione non violenta dei conflitti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MATEMATICA IN GIOCO

Giochi matematici del Mediterraneo Il Progetto si propone di: -offrire ai docenti un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e anche piacevole per i nostri alunni -offrire agli alunni della scuola e la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, Giochi Kangourou della Matematica Il progetto è organizzato con la partecipazione a una gara individuale e a una gara a squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze.



Traguardo

Incremento della partecipazione della scuola a gare matematiche o altre iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze.

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica - Valorizzare le capacità logiche-deduttive
- Cimentarsi nel il problem-solving

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTI LIBRIAMOCI E #IOLEGGOPERCHÉ

Entrambi i progetti si propongono di suscitare una progressiva disponibilità alla lettura e mirano a promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura intesa come attività piacevole, nonché favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro
ATTIVITA' Libriamoci : iniziative di lettura ad alta voce per stimolare il piacere di leggere
#ioleggoperché: Promuovere e divulgare l'amore per i libri e il loro insostituibile valore culturale e formativo, invitando tutti a donare un libro alla biblioteca della scuola .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIORNATA DELLA LEGALITA' E DELL'AMBIENTE

Attività dedicate all'approfondimento delle due aree di insegnamento di educazione civica (Costituzione e Sostenibilità) e realizzazione di esperienze di cittadinanza in relazione ai bisogni e alle opportunità del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

- Promuovere società pacifiche ed inclusive - Favorire la collaborazione tra scuola e agenzie che operano sul territorio

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Festa al Circolo Didattico Palazzello10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-324

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. In particolare l'Istituzione Scolastica ha realizzato i tre moduli di seguito indicati: Educazione motoria; sport; gioco didattico Lo sport è vita Arte; scrittura creativa; teatro Mi scopro artista Musica e Canto Insieme nel ritmo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare azioni di monitoraggio dei dati relativi agli esiti a distanza degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Attività di continuità tra Infanzia e Primaria

Risultati attesi

La proposta didattica LO SPORT E' VITA intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. La proposta didattica MI SCOPRO ARTISTA intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione. Lo sviluppo della fase creativa è stato realizzato attraverso la realizzazione di manufatti (quadri e oggetti). La proposta didattica INSIEME NEL RITMO ha condotto al consolidamento di un lavoro già iniziato in un precedente progetto PON. Il coro è una realtà oramai consolidata nel nostro Circolo. Ha portato un arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-355

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere



la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; -
Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Nell'ambito del progetto si attueranno sei moduli: Competenza alfabetica funzionale LA LINGUA ITALIANA CHE PASSIONE Competenza alfabetica funzionale IL LIBRO COMPAGNO DI VITA Competenza multilinguistica IL MIO AMICO INGLESE Competenza multilinguistica ENGLISH 4.0 Competenza in (STEM) LA MATEMATICA LA MIA PASSIONE Competenza in (STEM) ALLA SCOPERTA DELLA MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale Moduli: La lingua italiana che passione e Il Libro compagno di vita La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. I progetti sono rivolti a tutti, ma in particolare agli alunni, italiani e non, che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata sia scritta. Attraverso la formazione di gruppi di livello e ponendo in essere opportuni interventi didattici e formativi, al fine di recuperare le carenze evidenziate, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

Competenza multilinguistica Il mio amico Inglese e English 4.0 Attraverso i due progetti di lingua inglese l'Istituzione Scolastica si propone il rafforzamento delle competenze linguistiche e tecnologiche, il potenziamento della capacità di comunicare ed interagire in una lingua straniera, la valorizzazione degli studenti, l'acquisizione di nuove competenze, la conoscenza di nuove strutture della lingua straniera inglese, il miglioramento della relazione e della collaborazione nel lavoro di gruppo.

Competenza in (STEM) La matematica che passione e Alla scoperta della Matematica I progetti di Matematica si propongono di recuperare le competenze di base in matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà, mira inoltre a fornire gli strumenti per una lettura in chiave matematica della realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

● FUN SCIENCE PROJECT

Il progetto si propone come un mezzo per avvicinare i bambini al mondo delle scienze attraverso la realizzazione di spettacoli a carattere divulgativo ed eventuali percorsi didattici dedicati. Lo spettacolo, della durata di 45 minuti circa, propone esperimenti di particolare effetto e potrà essere seguito da eventuali percorsi tematici di attività di laboratorio, concordati con i docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante impiego delle TIC , per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Incremento di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento.

Risultati attesi

stimolare l'interesse e la curiosità verso il mondo delle scienze far crescere la consapevolezza sull'importanza della scienza e della tecnologia per la vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● CONOSCIAMO UN NUOVO GIOCO...IL MINIBASKET

Il progetto consiste in attività motorie, giochi codificati nei quali si potrà analizzare i comportamenti adottati degli alunni nelle varie situazioni. La proposta comprende poche ed essenziali nozioni di tipo tecnico e delle linee guida di carattere metodologico-didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche mediante impiego delle TIC, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Incremento di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento.

Risultati attesi

Proporre un'attività ludico motoria da inserire nel percorso formativo degli alunni indirizzato ad un gioco di carattere presportivo: il minibasket. Apprendere, attraverso l'utilizzo delle condotte motorie di base, le abilità specifiche del minibasket perseguendo le capacità coordinative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● BIMBI IN STRADA IN SICUREZZA

Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.



Risultati attesi

La finalità principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. L'educazione stradale non vuole, pertanto, essere sviluppata come una materia autonoma, ma collocata nella trasversalità del curriculum, in quella dimensione di autentica continuità educativa cui sono chiamate a concorrere le varie discipline. Il progetto, nasce dalla consapevolezza della necessità di attivare fin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre, nel contesto educativo, l'introdurre le tematiche del rispetto degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	n. 2 Aule Didattiche all'aperto

● CLASSI...IN MOVIMENTO

Nella Scuola Primaria l'educazione fisica trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento; attraverso l'attività ludica, infatti, il bambino riesce a concepire tutti gli aspetti della vita reale. Le proposte didattiche coinvolgeranno il gruppo-classe ma non mancheranno momenti di lavoro da svolgere individualmente, a coppie e a piccoli gruppi. Si utilizzeranno interventi didattici aventi una valenza "globale" rispetto a tutte le aree



della personalità e validità "specifica" nei confronti delle molteplici funzioni dell'area motoria. Si proporranno le attività in forma ludica stimolando una sana e corretta competizione. Si stabiliranno e condivideranno fondamentali regole di comportamento. Particolare attenzione sarà riservata agli alunni diversamente abili e con BES per i quali saranno programmate attività mirate alla piena integrazione e, quindi, al successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socioculturale o da altre difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Incremento delle risorse da destinare ad attività pomeridiane di recupero o centrate sulla riduzione di forme di disagio scolastico.

Risultati attesi

- Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutari stili di vita; - avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; - favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi,



sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; - sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport; -rafforzare dell'inclusione sociale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il Progetto è rivolto a tutti i bambini di tutte le classi della scuola dell'Infanzia e Primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

Accrescere le capacità di ascolto, comprensione e concentrazione
Sviluppare l'interesse per ciò che ci circonda
Migliorare il metodo di studio
Sviluppare competenze relazionali e comportamentali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Per l'anno scolastico 2022/2023, il Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. hanno promosso il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la



promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto sarà rivolto alle classi 3° e 4° e prevede: 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuto da un Tutor in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'attività motoria-sportiva realizzazione dei giochi di fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento competenze alunni con bisogni educativi speciali determinati da svantaggio socioculturale o da altre difficoltà di apprendimento.

Traguardo

Incremento delle risorse da destinare ad attività pomeridiane di recupero o centrate sulla riduzione di forme di disagio scolastico.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL' AGENDA 2030

Le attività progettuali saranno indirizzate agli alunni di tutte le classi e le sezioni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia., allo scopo di favorire la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, attuando comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.



Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni - Assicurare il diritto alla salute e al benessere a tutte le generazioni, presenti e future - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile - Operare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di tutti e di ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	n. 2 Aule Didattiche all'aperto

● SONO RESPONSABILE!

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche del percorso progettuale è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati attesi

- Educare al valore dell'impatto delle azioni di ognuno sulla propria vita, su quella degli altri e sull'ambiente circostante - Educare alla capacità di scelta per un mondo responsabile - Realizzazione del proprio personale "Patentino" della responsabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

n. 2 Aule Didattiche all'aperto

● IL TEATRO A SCUOLA

I bambini di tutto il Circolo avranno la possibilità di assistere a diversi spettacoli teatrali proposti da diverse associazioni del territorio. Potranno così avere la possibilità di vivere magiche avventure, che stimoleranno la loro curiosità. Al termine della rappresentazione sarà possibile condividere un momento di dialogo con il pubblico per rispondere a domande e curiosità rendendola una vera e propria esperienza didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, costruendo strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardo

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.



Risultati attesi

- Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini - Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita;

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di

promuovere la cultura e l'educazione rispetto all'ambiente

educare ad uno stile di vita in armonia con la natura

incrementare il riutilizzo efficiente dei rifiuti

favorire una più efficace educazione alla cittadinanza, da intendere come progressiva sensibilizzazione verso il rispetto delle regole di convivenza civile e la valorizzazione di comportamenti virtuosi, in modo da garantire il diritto di tutti a vivere serenamente in un ambiente green.

ridurre la deforestazione e incrementare la piantumazione di alberi



comprendere l'importanza del patrimonio naturale e culturale, attuando comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente

essere responsabili dei comportamenti che si attuano dentro la scuola e fuori per migliorare la qualità della vita

utilizzare le risorse idriche in maniera responsabile per uno sviluppo sostenibile

includere strategie ed azioni per combattere il cambiamento climatico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto prevede diverse attività:

Piantumazione di alberi negli spazi esterni della scuola

Promozione di pensieri conseguente debate per operare scelte individuali e globali che tutelano il benessere di tutti gli ecosistemi

Raccolta delle bottiglie di plastica per realizzare dei manufatti, acquisendo l'educazione al riutilizzo

realizzazione di fioriere con bottiglie di plastica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IL SOLE IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Sole in Classe è un **format educativo sviluppato per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza di un atteggiamento quotidiano rispettoso dell'ambiente.**

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le attività riguarderanno:

1. Cambiamenti Climatici e Inquinamento Atmosferico
2. Scopriamo Le Energie Rinnovabili
3. L'Aria che Respiriamo
4. L'Aria Buona Entra in Classe
5. Plastica Anno Zero

Agli alunni verranno somministrati Cruciverba Green e il gioco Abitudini Grey vs Green

Attraverso l'uso di cartoni animati e filmati multimediali, **Il Sole in Classe** mostra le opportunità di creare e utilizzare solo energia pulita prodotta da fonti alternative. Inoltre offre agli **studenti** anche gli spunti necessari per **imparare**, attraverso la conoscenza di buone pratiche quotidiane, a praticare e diffondere uno **stile di vita eco-sostenibile**.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente tutti i plessi dell'istituto sia della Scuola d'infanzia che della Primaria sono stati dotati di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici grazie al finanziamento dell'Avviso Prot. n.20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali (notebook, tablet, LIM). La scuola ha ottenuto il finanziamento dell'Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" con il quale sono state acquistate le Lavagne Digitali per tutte le classi di scuola primaria collegate alla rete Wi-Fi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola in occasione dell'emergenza COVID ha utilizzato la piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex



Ambito 1. Strumenti

Attività

GSuite) che aveva già. Oggi l'uso è più contenuto e limitato al trasferimento di informazioni fra i docenti. Per l'accesso ognuno ha una password, nel rispetto dei principi della Privacy.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2019/20 la Scuola Primaria utilizza il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia, per la valutazione degli alunni, per la condivisione giornaliera con i genitori delle attività svolte e dei compiti assegnati. Anche la Scuola dell'Infanzia ha cominciato ad usare lo stesso Registro Elettronico dall'anno scolastico 2021/22. L'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

Il sito web <https://www.palazzello.edu.it> è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" alla Settimana del Codice e all'Ora del Codice attraverso la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzazione di laboratori □

- Incentivazione all'introduzione della robotica educativa in tutte le classi e sezioni dell'infanzia

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito alla piattaforma MLOL di Digital lending: tutti gli alunni e i docenti sono dotati di un account di accesso.

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono dei workshop formativi/informativi che mettono in evidenza le collaborazioni positive della Scuola con il mondo esterno e il territorio, per promuovere le competenze digitali e un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole sia da parte degli alunni che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dal documento e-Polyce dell'Istituto sottoscritto con Generazioni Connesse, è necessario che i docenti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo. Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti. La formazione costituisce pertanto uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione e di aggiornamento. In questa prospettiva il presente Piano di Formazione viene elaborato nel rispetto del L.107/2015, del PTOF e delle note ministeriali e Regionali di pertinenza.

La scuola pertanto si impegna a promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico con la collaborazione del personale specializzato Documento di e-policy - Con il supporto del Safer Internet Centre (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e se necessario del personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio (USR, Osservatori regionali sul bullismo, scuole Polo, etc...), delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti.

Con la rete scolastica del Territorio il Personale Docente sta



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

partecipando a incontri formativi sulle seguenti aree:



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PALAZZELLO - RGEE004002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, al fine di individuare i processi da promuovere e favorire lo sviluppo armonico della personalità. La valutazione inoltre costituisce uno strumento pedagogico-didattico indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione del processo avviato, tenendo presente gli stili di apprendimento di ciascuno, i ritmi di sviluppo e le possibili variabili. In tal senso la documentazione prodotta in itinere, permette di realizzare processi di autovalutazione e valutazione del percorso didattico avviato, in quanto azione che evidenzia tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale ai concreti bisogni dei bambini. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata in itinere attraverso:

- L'osservazione occasionale, in riferimento ai momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati;
- L'osservazione sistematica in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo-didattici;
- L'individuazione dell'ambito d'indagine;
- La predisposizione e/o selezione di strumenti ritenuti idonei per l'osservazione da effettuare (elaborati grafici, schede strutturate, prove di realtà);
- Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio contenente le informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e



Cittadinanza. Il livello conseguito per ciascuna competenza prevista nei traguardi in uscita è definito utilizzando apposite rubriche valutative.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE INFANZIA A.S.2022-2023 (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):



- ☐- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- ☐- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- ☐- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- ☐- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- ☐ - Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- ☐- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria è stata modificata dal Decreto legge 22/2020 (cd Decreto Scuola) convertito dalla L. 41/2020, dal Decreto Legge 14 Agosto 2020 n.104 (cd Decreto Agosto), convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dal Decreto Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020, a cui sono state allegate le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Il D.M. n° 172 del 4 dicembre 2020 apporta modifiche sostanziali all'impianto valutativo della scuola primaria ridefinendone criteri e modalità.

Per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica è

previsto il superamento della valutazione numerica su base decimale, poiché la valutazione ha una funzione formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo a garanzia del successo formativo e scolastico.

Il nuovo impianto valutativo si fonda sull'utilizzo del giudizio descrittivo che consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. La valutazione per l'apprendimento assume un carattere formativo fondamentale poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento. giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

LA NUOVA SCHEDA DI VALUTAZIONE CONTIENE:

- DISCIPLINA (comprese: Ed. Civica-Att. Alternativa-Religione)
- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (per nuclei tematici)



- LIVELLO (descrizione dei livelli in nota)
- GIUDIZIO DESCRITTIVO

Nel Documento di Valutazione è inserita una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento .

LEGENDA PER I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornita appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) o disturbi dell'apprendimento, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Allegato:

RUBRICHE VALUTAZIONE PRIMARIA A.S. 2022-2023 (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti si basa indicatori:

- rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente;
- interesse e partecipazione alla proposta educativa e didattica;



- frequenza scolastica;
- rispetto delle regole.

Tali elementi concorrono alla valutazione nel loro complesso e nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. Detta valutazione, inoltre, non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico, considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria: la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline e nel comportamento una valutazione negativa.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

L'inserimento degli alunni in situazione di disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni disabili quante più opportunità formative, la Scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la Scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del Servizio Territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito PEI. Nell'Istituto è presente il GLI che elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno in corso ed effettua periodicamente rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola. Per gli alunni DSA adotta, strumenti compensativi e misure dispensative; ci si adopera, inoltre, per la predisposizione dei PDP in tutti i casi di BES. La Scuola ha incrementato attività inclusive per alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, in orario curricolare ed extracurricolare, attenzionando anche interventi educativi relativi all'area psicomotoria. La Scuola, infatti, dispone di un'aula di Psicomotricità e di una aula multisensoriale SNOEZELEN.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nei casi di alunni con difficoltà di apprendimento il docente rallenta la propria programmazione didattica e propone attività di recupero in itinere, attraverso flessibilità didattica, lavoro differenziato, gruppi di lavoro, coppie di aiuto (peer-education), assiduo controllo dell'apprendimento. Le attività di potenziamento e recupero in orario curricolare sono gestite anche dai docenti del potenziamento, che lavorano su gruppi di alunni per classi parallele; ciò permette ad ogni gruppo classe di procedere in modo omogeneo e di recuperare le carenze di quegli alunni che presentano difficoltà. Inoltre, durante il corso dell'anno scolastico, si attuano progetti, in orario pomeridiano, finalizzati allo sviluppo della creatività, all'inclusione e alla socializzazione, dei bambini con difficoltà e svantaggio socio-culturale della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Per gli alunni con particolari



attitudini disciplinari la Scuola programma attività di potenziamento delle competenze di base, anche grazie all'attivazione di progetti extracurricolari e laboratori pomeridiani.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha predisposto il PEI . nel rigoroso impegno di definire una "cultura di inclusione e per l'inclusione" al fine di coinvolgere l'intero "sistema" sotto ogni profilo. parola. Ha individuato modalita' e strategie specifiche adeguate alle effettive capacita' degli alunni e ai loro bisogni educativi per favorire il pieno sviluppo di ognuno di loro. Tale prassi e' stata declinata operando in sistematica, oltre che con le famiglie, anche con gli altri attori che sono intervenuti nel processo formativo di ciascun alunno. la scuola predispone. A tal fine si e' operato con le agenzie educative e specialistiche (pubbliche e private) presenti nel territorio e che a vario titolo hanno interagito con i personalizzazione degli apprendimenti. nostri alunni. I Consigli di classe e di interclasse hanno fattivamente operato sinergicamente sia nella parte progettuale che in quella pratica

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

La prima azione posta in essere è la conoscenza dell'alunno. Tutte le informazioni acquisite servono ai docenti curricolari e ai docenti specializzati per definire, sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale (sostituiti, dal 1 gennaio 2019, dal Profilo di Funzionamento) il Piano Educativo Individualizzato (PEI) indicando obiettivi, metodologie, attività, strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, nonché criteri e modalità di verifica e valutazione. Il PEI costituisce uno strumento flessibile di informazione, programmazione e orientamento e pertanto è soggetto a periodiche modifiche ed aggiornamenti. Esso consente di identificare le capacità, i bisogni specifici e le difficoltà dell'alunno diversamente abile e di stabilire obiettivi e strategie d'intervento adeguati. Tutti i docenti del Consiglio di Classe, in stretta e costante collaborazione con l'insegnante di sostegno, contribuiscono con le loro competenze disciplinari alla progettazione e all'attuazione degli interventi concordati. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Riunione del GLO Coinvolgimento di tutte le figure che concorrono alla elaborazione del Documento che va predisposto entro la fine del Mese di Ottobre

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e Docenti di sostegno - genitori o chi esercita la patria potestà - Associazioni - Asp di riferimento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione dell'alunno a scuola. La collaborazione tra la scuola e la famiglia passa attraverso strumenti quali: -fiducia reciproca, - partecipazione attiva, - rispetto delle fragilità, - valorizzazione delle competenze. Quanto detto è indispensabile per rimuovere gli ostacoli e promuovere il benessere dell'alunno. Modalità di



rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; Coinvolgimento in progetti di inclusione; Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante; Le famiglie degli alunni disabili sono coinvolte in diversi momenti dell'anno scolastico, l'Istituzione Scolastica ha individuato una figura fra le Funzioni Strumentali che si occupa della disabilità e degli alunni con svantaggio. All'inizio dell'anno, nella fase di accoglienza, per una conoscenza dell'alunno più diretta. Successivamente durante la predisposizione del PEI Durante l'anno scolastico per il coinvolgimento dell'alunno nelle attività progettuali Non mancano i momenti di confronto individuale per la verifica del PEI o per particolari necessità che sopraggiungono.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume una valenza pregnante nel processo di integrazione degli alunni con BES e la scuola deve attuare momenti di verifica che prendano in considerazione lo sviluppo della persona nella sua totalità; quindi è fondamentale il controllo degli apprendimenti e, parallelamente, il controllo dell'efficacia degli interventi volti a promuovere la piena partecipazione del soggetto alla realtà scolastica. Le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi in relazione ai percorsi di apprendimento evidenziati nel PEI e nel PDP. Saranno previste, quindi, verifiche differenziate e/o semplificate concordate dal team docenti. Attraverso le verifiche gli insegnanti del Consiglio di Interclasse cercheranno di capire il livello di progressione degli apprendimenti dell'alunno, avranno la possibilità di valutare se il percorso didattico programmato è coerente con le difficoltà proprie dell' alunno o se è necessario apportare correttivi



all' azione didattica. Verranno somministrate: - verifiche in itinere, alla fine del primo quadrimestre, - verifiche finali, a conclusione dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La nostra istituzione scolastica realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Nel passaggio tra i gradi di istruzione il progetto educativo è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell' anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. La nostra Istituzione Scolastica è un Circolo Didattico, tuttavia il team dei docenti è sempre molto attento nel seguire il percorso nella scuola secondaria di I grado degli alunni in generale, ma in particolare di quelli con disabilità, attraverso contatti e confronti, almeno nel primo periodo di inserimento, con i colleghi degli altri Ordini di scuola.

Approfondimento

Si allega il Piano Inclusione 2022-2023

Allegato:

FIRMATO_Piano Inclusione a.s. 2022-23 .pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola si è dotata negli anni precedenti di un Piano per la Didattica Digitale Integrata.

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento, è una metodologia innovativa di insegnamento -apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e si integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Nel corrente anno scolastico in considerazione della cessazione dello stato di emergenza (31 marzo 2022) e delle indicazioni pervenute il 28 agosto 2022 da parte del Ministero dell'Istruzione ([linee guida](#) per la gestione del rischio legato ai contagi da Covid relative all'anno scolastico 2022/2023), nel nuovo anno l'obiettivo è garantire la frequenza scolastica in presenza, limitando al massimo l'impatto delle misure di contenimento dell'epidemia. Proprio per questo motivo non si farà ricorso alla DAD, la didattica a distanza, che ha permesso agli studenti di seguire le lezioni da casa.

Tuttavia la DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo e su richiesta del Medico e delle famiglie. Si allega il Piano della didattica digitale integrata predisposto nell'anno scolastico 2021-2022 rivedibile qualora le condizioni lo dovessero richiedere.

Allegati:

FIRMATO_PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON ALLEGATO QUADRO ORARIO.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 9** Modello organizzativo
- 19** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 22** Reti e Convenzioni attivate
- 31** Piano di formazione del personale docente
- 35** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

n. 2 Quadrimestri

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA: La Mongolfiera - Arcobaleno - Acquerello - Gulliver

Attività didattica tempo ordinario 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

SCUOLA PRIMARIA: Palazzello

Attività didattica tempo ordinario 27 ore dal lunedì al venerdì entrata ore 8:00 - 8:30

Attività didattica tempo prolungato 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00



FIGURE DI SISTEMA

FIGURE DI SISTEMA

Collaboratori del DS

Staff del DS (comma 83 L. 107/15)

Funzioni strumentali:

Area 1 Gestione PTOF - RAV - PDM

Area 2 Continuità Educativa e Didattica

Area 3 Sostegno ai Docenti (digitale -didattica)

Area 4 Interventi e servizi a sostegno degli studenti

Responsabili di Plesso

Animatore digitale

Amministratore di Sistema Piattaforma Gsuite For Education

Team digitale

Responsabile Sito

Referente Legalità –Bullismo – Cyberbullismo - Educazione Civica

Referente Salute – Ambiente – Alimentazione

Referente Giochi Matematici

Referente Sport- Palestra

Referente INVALSI

Responsabili Fumo



Responsabile di laboratorio Linguistico

Referente ERASMUS

Commissione ERASMUS

Commissione PTOF

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Coordinatori nei Consigli di Intersezione - Interclasse - classe

Tutor docente in anno di prova e formazione

INCLUSIONE

Funzione strumentale Area 4 Supporto Studenti Disabilità e BES

Referente Dispersione Scolastica e ambiente Snoezelen

GLI

GLO

GOSP

Documenti: Piano Inclusione

SICUREZZA

Coadiuvare il Dirigente Scolastico: Responsabile SPP e il Medico competente nominato per la sorveglianza sanitaria

Personale Formato nel rispetto del D.lgs 81/2008:

- Preposti
- Figure Responsabili antincendio



- Figure Responsabili Primo soccorso
- Figure formate per la Somministrazione Farmaci
- Figure formate Corso BLS (Defibrillatore)
- Figure formate per interventi disostruzione- Referenti COVID -19.

Il coordinamento di tutte le figure avviene in opportune riunioni della sicurezza.

Documenti: DVR - Documenti emergenza Covid-19 visibili sull'home page www.palazzello.edu.it

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

MODALITÀ DI UTILIZZO:

Infanzia e Primaria

Supporto didattico ed educativo agli alunni e/o alla classe;

Attività di recupero e potenziamento;

Interventi individualizzati e personalizzati;

Sostituzioni.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Protocollo

Personale

Contabilità

Didattica

SERVIZI FUNZIONALI ALLA DEMATERIALIZZAZIONE



Registro online Infanzia e Primaria

Pagelle on line

Argo

Argo Didup per comunicazioni interne con le famiglie e il personale scolastico

Piattaforma Gsuite For Education

Pago In Rete

Servizio mensa scolastica (comunicazione pasti informatizzata)

RETI E CONVENZIONI ATTIVE

Rete AMBITO 23 Ragusa -

RETE Inclusione

Rete Sicurezza

Rete Formazione Docenti

Rete Revisori dei Conti

Convenzione con UNIKORE

Convenzione UNICEF

Convenzione Rotary Club

Convenzione Kiwanis Club

Convenzione Sport Kids

PIANO FORMAZIONE DOCENTI -ATA



La L.107/2015 comma124 "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, ha previsto che la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)". La formazione costituisce pertanto uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione e di aggiornamento. In questa prospettiva il presente Piano di Formazione viene elaborato nel rispetto del L.107/2015, del PTOF e delle note ministeriali e Regionali di pertinenza. Le attività di formazione che si prevede di avviare riguardano:

Arricchimento delle competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali

Arricchimento delle competenze dei docenti in lingua inglese

Ricerca del benessere psico-fisico;

Inclusione e disabilità :Ambiente Snoezelen: conoscenze tecniche e modalità operative;

Sicurezza.

La formazione sarà erogata dalla Istituzione Scolastica e dalla Scuola Polo Formazione attraverso la Piattaforma Sofia; dal Mi - USR Sicilia- UST ambito 23, da Enti accreditati e/o potrà essere acquisita in maniera autonoma dal personale.

Personale ATA

Formazione privacy Netsense

Formazione Argo

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività del Piano sono affidate alla Funzione Strumentale AREA 1 e AREA 3.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo collaboratore con delega alla funzione vicaria; - sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico; cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.</p> <p>Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Secondo docente collaboratore</p> <p>Sostituire il dirigente scolastico nel periodo di ferie se coincidente con quello del collaboratore vicario; Redigere il verbale delle sedute del Collegio dei docenti; Partecipare agli incontri di staff ; Curare la predisposizione degli strumenti di progettazione/documentazione / verifica dell'attività didattica della scuola dell'infanzia in collaborazione con il DS; Gestire la raccolta della documentazione della scuola dell'infanzia.</p> <p>Operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica, coordinandosi con i responsabili dei plessi di scuola dell'infanzia; Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; Promozione delle iniziative poste in</p>	2
----------------------	--	---



essere dall'Istituto; Collaborazione nella formazione delle sezioni secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti; Partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico; Predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte.

Funzione strumentale

AREA 1: Area 1 PTOF RAV PDM Aggiornamento PTOF; Aggiornamento PDM e RAV; Rilevazione esiti in ingresso in itinere e finali degli apprendimenti; Autovalutazione di Istituto predisposizione e tabulazione degli esiti dei questionari docenti – alunni- genitori
Coordinamento progettualità PTOF verifica andamento progettualità; Coordinamento lavori in preparazione della Rendicontazione Sociale;
AREA 2:CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA
Coordinamento della Commissione continuità; Coordinamento dell'attività di continuità educativa e didattica interna (scuola dell'Infanzia - scuola Primaria); Rapporti con l'esterno riferiti alla continuità educativa e didattica (scuola secondaria di I grado); Visite didattiche
AREA 3:INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DEI DOCENTI Supporto Informatico docenti; Coordinamento adempimenti amministrativi e didattici registro ARGO Progetti PON – ERASMUS; Interventi connessi all'uso delle nuove tecnologie e all'adattamento delle attrezzature informatiche dell'istituzione scolastica; Coordinamento dell'Assistente Tecnico assegnato alla Istituzione Scolastica; AREA 4:INTERVENTI E SERVIZI A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI Coordinamento delle attività di integrazione e recupero degli alunni BES, in situazioni di svantaggio e degli

6



alunni diversamente abili; Coordinamento dei docenti di sostegno per anagrafe disabili; Rapporti con l'ASL per gli alunni diversamente abili; Rapporti con l'equipe scolastica e coordinamento tra i diversi ordini di scuola; Coordinamento dei docenti di sostegno e delle attività del GLH/GLI; Gestione dell'aula di Psicomotricità; Tutti i docenti che assolvono la funzione strumentale sono tenuti a: partecipare agli incontri di coordinamento pianificare e rendicontare il lavoro svolto con scadenza quadrimestrale □ presentare relazione finale al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto; □ a collaborare con enti e docenti delle F.F.S.S.; □ a fornire supporto organizzativo al DS.

Responsabile di plesso

Collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori; controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, uscita degli alunni e della ricreazione; rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del plesso; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza in caso di docenti assenti; supportare l'Ufficio del personale per le sostituzioni di colleghi assenti; prevedere eventuali cambi orario per la sostituzione dei colleghi assenti; controllare eventuali ore eccedenti, permessi e recuperi; coordinare e indirizzare tutte le attività educative e didattiche secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive della Dirigente Scolastica; nei Plessi Infanzia coordinare le mansioni del personale ATA al fine di un'ottimale cura, igiene e/o manutenzione dei locali; Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando

3



al DSGA eventuali inadempienze del personale;
Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o al RSPP; curare la documentazione che riguarda la sicurezza e tenere in ordine i registri; coordinare l'RSPP durante le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; raccogliere le esigenze dei colleghi per eventuali acquisto di materiale didattico, sussidi, attrezzature e sovrintendere al corretto uso; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; vigilare sull'accesso dei genitori ai locali scolastici, ricordando che non è consentito entrare nelle sezioni e classi; accogliere ed accompagnare le persone esterne in visita nel plesso, controllando che abbiano un regolare permesso della Dirigenza per poter accedere ai locali scolastici;

Animatore digitale

L'Animatore digitale supporta il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali, oltre che essere uno dei promotori di percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" (con riferimento, ad esempio, allo sviluppo delle competenze digitali previste anche nell'ambito dell'educazione civica); si occupa, inoltre, di monitorare e rilevare eventuali episodi o problematiche connesse all'uso delle TIC a scuola, e controlla che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione).

1



Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito: □di favorire il processo di digitalizzazione; □di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; □di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola; □di supportare i docenti</p> <p>Il team lavorerà in sinergia con l'Animatore Digitale e le Funzioni Strumentali Alunni e docenti.</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare i docenti per l'attuazione di iniziative didattiche finalizzate alla implementazione delle competenze civiche da parte degli alunni; Coordinare la progettualità del PTOF inerente alle tematiche di legalità, Ed. civica, cyberbullismo; Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio. □Formare e/o informare gli alunni secondo modalità consone all'ordine di scuola □ Formare e/o informare le famiglie</p>	1
Referente Dispersione Scolastica	<p>□La docente si occupa: della rilevazione delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; dei rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione e/o abbandono; del raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di /interclasse/intersezione; dei rapporti con l'USP Ambito IX di Ragusa; della</p>	1



	<p>partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione; □delle azioni progettuali nell’ambito del “Progetto aree a rischio”; □dei rapporti con l’OPT dell'Osservatorio D'Area per la Dispersione; □dei rapporti con l'equipe socio-pedagogica del Comune dello Sportello di Ascolto</p>	
Referente Snoezelen	<p>La referente coordinerà il team di docenti che si occuperanno della Stanza Snoezelen inoltre curerà in modo particolare i rapporti con le famiglie; con la scuola capofila Istituto Comprensivo “A. Narbone” di Caltagirone e con il Comitato di Rete; con l’ASP e in particolare con la neuropsichiatria infantile. □Parteciperà: ai Tavoli Tecnici, ai momenti di formazione/informazioni organizzati dalla rete; □Predisporrà: la formazione a caduta con gli altri colleghi del Circolo Didattico “Palazzello”; □Curerà la modulistica e la tenuta della stessa secondo le indicazioni della Rete; □Organizzerà dei momenti di informazione con le famiglie.</p>	1
Referente Salute - Ambiente - Alimentazione	<p>Compiti del Referente: Coordinare le iniziative pertinenti all’incarico; Coordinarsi con il referente UST di Ragusa; Coordinare le attività pertinenti alle indicazioni Agenda 2030; Formare e/o informare gli alunni secondo modalità consone all’ordine di scuola; Formare e/o informare le famiglie.</p>	1
Responsabile Sport - Palestra	<p>La responsabile si occuperà di pianificare gli ingressi in palestra, prevedendo uno scaglionamento delle classi. La palestra non potrà essere occupata contemporaneamente da gruppi di alunni di classi diverse. Coordinamento</p>	1



	<p>delle classi Prime e Seconde per un progetto di psicomotricità e minibasket; Coordinamento delle classi terze e quarte per sport-Kids; Coordinamento con il docente di Scienze Motorie per le classi quinte Inoltre l'ins.te Battaglia Stefania si coordinerà con la Referente Salute, Ambiente e Alimentazione e per progettare azioni e attività in comune.</p>	
Responsabili alla vigilanza sul divieto di fumo	<p>□Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi in cui vige il divieto; □Vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto; □ Richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; □Accertare le infrazioni, contestare immediatamente la violazione e qualora dopo la contestazione il trasgressore dovesse perseverare, redigere un verbale da inviare alla persona.</p>	3
Team Antibullismo	<p>1. promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 2. coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 3. intervenire come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo.</p>	7
Referente Giochi Matematici (valorizzazione delle eccellenze)	<p>□Coordinerà e promuoverà l'adesione ad eventuali progetti/concorsi a carattere matematico-scientifico patrocinati e/o finanziati da Enti pubblici o privati pertinenti con l'ordine di scuola. □Coordinerà la preparazione degli alunni partecipanti che supereranno le fasi</p>	1



	<p>iniziali Coordinerà la partecipazione degli alunni per le prove provinciali e regionali Progetti: Giochi del Mediterraneo e Kangourou</p>	
Referente Prove INVALSI	<p>La Referente si occuperà: della stesura scheda attività; della gestione iscrizione Scuola e rapporti con l'INVALSI; della organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; del controllo e invio delle maschere all'Invalsi; della tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; della predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; della presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali</p>	1
NIV	<p>1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7.</p>	10



Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; 8. Predisporre la rendicontazione sociale ed individuare le modalità di presentazione. 9. Esiti degli alunni/studenti; - Processi (Obiettivi e Priorità); - Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La docente concorre con i docenti curricolari alla realizzazione dei progetti della scuola che riguardano la legalità, l'ambiente, la salute, l'alimentazione. E' altresì impegnata nella sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le docenti concorrono con i docenti curricolari alla realizzazione dei progetti della scuola che riguardano la legalità, l'ambiente, la salute, l'alimentazione. Sono altresì impegnate nella sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi.</p>	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche" Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, fatte salve eventuali ed impreviste esigenze di servizio, riceve: Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 I restanti giorni su appuntamento Resta comunque a disposizione dell'utenza anche al di fuori degli orari su indicati per gravi ed



improvvisate motivazioni.

Ufficio protocollo

AREA PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI: Conservazione informatica (Gecodoc) Posta elettronica, PEC e PEO con assegnazione della posta in entrata agli uffici di competenza che provvederanno alla protocollazione e lavorazione Protocollo, archiviazione e fascicolazione e stampa dei documenti attinenti agli affari generali (uffici DS + DSGA) Convocazione organi collegiali ed adempimenti relativi alle elezioni degli organi collegiali Adempimenti amm.vi relativi alle ins. comunali, ass. alla comunicazione, ass. igienico Sanitari, e assegno civico Supporto agli uffici di presidenza su circolari scioperi Supporto agli uffici di presidenza per adempimenti relativi alla sicurezza Supporto agli uffici di presidenza per adempimenti relativi ai corsi di formazione

Ufficio acquisti

AREA FINANZIARIA - CONTABILE: Supporto al DSGA Certificazioni uniche Supporto al DSGA Dichiarazione IRAP Supporto al DSGA Dichiarazione 770 Supporto al DSGA Elaborazione retribuzioni del personale Protocollo e gestione posta in entrata ed uscita attinente al proprio settore Pubblicazione albo on line e sito web atti attinenti al proprio settore Sostituzione DSGA

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con uso software web argo alunni Gestione alunni al SIDI e Anagrafe Nazionale Studenti Gestione alunni H Adempimenti relativi alle vaccinazioni obbligatorie e verifica situazione vaccinale alunni Organici alunni Supporto Invalsi Libri di testo e cedole librerie Pratiche infortuni alunni Protocollo e gestione posta in entrata ed uscita attinente al proprio settore Pubblicazione albo on line e sito web atti attinenti al proprio settore Protocollazione, assegnazione, archiviazione, fascicolazione ed eventuale stampa posta in entrata area didattica Inoltro animatore digitale richieste credenziali teams Supporto iscrizioni alunni Supporto infortuni alunni Supporto per scansioni, protocollazioni e smistamento deleghe genitori



per uscita alunni Supporto per scansioni, protocollazioni e smistamento permessi entrata/ uscita alunni

Ufficio per il personale

Gestione del personale docente scuola primaria e media
Gestione amministrativa tirocini Organici personale docente
Rapporti e convocazioni RSU – GEDAP Protocollo e gestione
posta in entrata ed uscita attinente al proprio settore
Pubblicazione albo on line e sito web atti attinenti al proprio
settore Gestione pers. Docente scuola infanzia Gestione del
personale ATA Tenuta e controllo del registro firma ATA
Inserimento straordinari e permessi del personale ata nel
software argo con determinazione mensile dei debiti e crediti
orari Coordinamento e controllo turni, straordinari e
sostituzione colleghi personale ATA Predisposizione piano ferie
pers. Ata Controllo e comunicazioni telematiche personale
aderente agli scioperi e Rilevazione scioperi Sidi e sciopero
Rilevazione assenze del personale assenze Anagrafe delle
prestazioni – PERLAPA Rilevazione legge 104/92 Contratti con
esperti esterni e relativi adempimenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni su Argo Didup



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Snoezelen

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di best practice

Prevenzione e inclusione

Ricerca e sperimentazione di percorsi emozionali

Organizzazione di percorsi formativi



Denominazione della rete: **Accordo di Rete ATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- coordinamento delle azioni volte alla progettazione, alla predisposizione e all'organizzazione dell'attività didattica di competenza di ogni Istituzione Scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di Rete con le Istituzioni Scolastiche del Primo Ciclo è finalizzato alla gestione ed organizzazione delle attività del personale Tecnico assegnato

Denominazione della rete: **Convenzione con Kiwanis Club di Ragusa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con il Kiwanis

Denominazione della rete: Convenzione con Asso.ne Cult. Prom. Soc. Naturalistica per l'Escursionismo KALURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Attività formativo-progettuali



Conoscenza del territorio

Formazione /informazione sulla tutela del patrimonio paesagistico

Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra Istituzioni Scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo è finalizzato

alla collaborazione per iniziative comuni volte al passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria di I grado

alla realizzazione di azioni di orientamento nell'ottica della continuità

alla predisposizione di strumenti di monitoraggio del percorso scolastico

Denominazione della rete: REP (Rete Educativa)



Prioritaria) "Per non restare soli"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Sostenere ed implementare azioni di intervento in situazioni problematiche per ridurre l'area di rischio

Elaborare una mission individuando aree di intervento luoghi e tempi di realizzazione, risultati attesi e risorse da impegnare

Individuare strategie per il coinvolgimento delle famiglie nel percorso formativo dei figli

Documentare le buone prassi nel PTOF elaborato dalle singole Istituzioni in Rete, la demotivazione scolastica, le difficoltà di apprendimento e il grave disagio psicosociale che coinvolge alunni, genitori, personale scolastico e operatori del settore

Valutare l'efficacia delle azioni realizzate

Denominazione della rete: Rete Formazione Docenti



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata

alla modalità di utilizzo della quota del 60% assegnata alle scuole per la formazione del personale docente

alla rilevazione dei bisogni formativi per la pianificazione delle attività a carattere nazionale da attuare con la quota del 40%

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione con Associazione "Abaco il teatro che conta"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

Supporto professionale per la realizzazione di progetti teatrali

Laboratori teatrali a scuola

Denominazione della rete: Rete per i Revisori dei conti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



La rete con altre Istituzioni Scolastiche ha in condivisione il Collegio dei Revisori dei Conti

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Il protocollo con l'Unicef consente alla Istituzione Scolastica di attuare progetti didattici

Denominazione della rete: UNIKORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La Convenzione con l'UNIKORE consente ai docenti del TFA di svolgere il proprio tirocinio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Digitale

Il percorso formativo sarà caratterizzato da momenti teorico- pratici nei quali acquisire le informazioni necessarie e sperimentarle nelle attività laboratoriali, al fine di concretizzare azioni finalizzate a supportare il processo di insegnamento - apprendimento e la progettazione didattica. Nello specifico le aree di intervento formativo avranno le seguenti finalità: - Sviluppare le competenze digitali per nuovi ambienti di apprendimento - Potenziare la didattica digitale: metodologie e le tecniche; - Potenziare le metodologie STEM e la didattica laboratoriale; - Innovazione metodologica e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale che dall'analisi dei bisogni risulta deficitario di competenze digitali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione Linguistica

Questa istituzione scolastica riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso quale processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze in generale e più specificatamente linguistiche. In quest'ottica si colloca la partecipazione al progetto ERASMUS K1 STEP BY STEP , che consentirà al personale di accrescere le proprie competenze linguistiche. Tale azione di formazione andrà di pari passo con percorsi di formazioni finalizzati al potenziamento delle lingue straniere ai fini dell'implementazione del CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Progetti ERASMUS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Arricchimento delle



competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche, didattiche e relazionali

Sulla base delle esigenze formative del Personale Docente dei documenti programmatici e di valutazione della scuola si proporranno iniziative di formazione e di aggiornamento su: - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; - Sviluppo e ampliamento delle competenze didattiche, della conoscenza delle nuove forme di apprendimento anche in riferimento alle esigenze degli alunni con BES, alla didattica laboratoriale e all'uso delle tecnologie informatiche e multimediali; - La comunicazione didattica in classe - Le dinamiche dei gruppi di lavoro, gestione dei conflitti, comunicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La L.107/2015 comma124 "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, ha previsto che la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)". La formazione costituisce pertanto uno strumento strategico fondamentale per lo



sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di formazione e di aggiornamento. Il Collegio dei Docenti, di questa Istituzione Scolastica riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professionalità, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso quale processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Al fine di rilevare i bisogni formativi i Docenti sono stati invitati a compilare un questionario di rilevazione dei bisogni formativi



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sul portale ARGO per gestione Sito e Amministrazione Trasparente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola